



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DELLE PENSIONI MILITARI
DEL COLLOCAMENTO AL LAVORO DEI VOLONTARI CONGEDATI E DELLA LEVA

Viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma

I Reparto - 1^a Divisione

Prot. n. M_D/GPREV/I/1[^]/1000/165/97/131576

Roma, 21.05.2009

OGGETTO: Benefici ex art.1.co. 15 bis del decreto legge 16 settembre 1987 n.379, convertito dalla legge 14 novembre 1987 n. 468, sostituito dall'art.11 della legge 8 agosto 1990, n. 231: richiesta di chiarimenti.

Alla DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE
MILITARE
Reparto IV - Divisione 14^a

SEDE

Si fa riferimento alla nota prot. n. M_D/GMIL IV 14 3. 255796 del 28.05.2009 con la quale è stato chiesto un parere relativo all'argomento in oggetto con particolare riguardo all'attribuzione del beneficio dei sei scatti stipendiali al personale militare appartenente al ruolo dei sergenti.

Al riguardo, così come peraltro rappresentato alla ex Persaereo che aveva a suo tempo formulato analogo quesito, l'incremento in parola non può essere riconosciuto al sopraccitato personale:

Le modifiche normative in materia hanno sì ampliato la platea dei destinatari ma nel novero dei soggetti beneficiari non è stato incluso il predetto personale.

L'art.32 del d.lgs n. 196/95 che ha esteso il beneficio ai volontari di truppa in servizio permanente non ha menzionato il personale militare di cui trattasi.

Né può ritenersi, infine, che l'art. 4 del d.lgs n. 165/97 abbia tra i destinatari anche i sergenti dal momento che detta previsione normativa nulla ha innovato rispetto agli aventi diritto (eccetto l'estensione per i dimissionari, previo pagamento della contribuzione aggiuntiva fino al limite di età).

Nella premessa della disposizione sono riportate, infatti, le varie disposizioni che disciplinano l'attribuzione del beneficio, il quale, ovviamente, potrà essere concesso se ricorrono le condizioni previste da ogni singola disposizione.

Da quanto sopra rappresentato si evince che, ad avviso di questo Ufficio, il personale in parola potrà fruire del beneficio degli aumenti aggiuntivi solo in presenza di una specifica norma di estensione.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Col. C.G. r.s. Luigi TOMMASI

Tommasi



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DELLE PENSIONI

Ufficio del Direttore Generale

Roma, li 30 MAR 1998

D.G.

1000/282/468/87

1000/231/90

SEGREDEFESA

I Reparto Civile

ROMA

All. Vari

PERSAEREO

ROMA

(R. C. n. ADI/11/2/11224

del 13.2.1998)

OGGETTO: Beneficiario ex art. 1 comma 15 bis del D.L. 16 settembre 1987, n. 379, convertito dalla legge 14 novembre 1987, n. 468, come sostituito dall'art. 11 della legge 8 agosto 1990, n. 231.

Persaereo, con il foglio n. ADI/11/2/11224 in data 13.2.1998 allegato in copia, ha chiesto di conoscere l'avviso della Scrivente in ordine ai destinatari del beneficio di cui all'art. 1 comma 15 bis della legge in oggetto, a seguito del riordino delle carriere della categoria del personale sottufficiale avvenuto - a decorrere dall'1.9.1995 - per effetto del D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 196.

Come è noto infatti, i sei incrementi stipendiali possono essere attribuiti, ai sensi del citato art. 1 - comma 15 bis, esclusivamente al grado apicale del ruolo unico della categoria (maresciallo di 1° cl. con qualifica di Scelto/maresciallo di 1° cl. e gradi corrispondenti) nonché ai sottufficiali di grado inferiore (Maresciallo 2° cl.) che conseguono la promozione alla "vigilia" ai sensi della legge 22 luglio 1971, n. 536.

Ad avviso della Scrivente, l'elencazione contenuta nella cennata norma costitutiva riguardo ai destinatari del beneficio in parola, avendo carattere tassativo, sembra precludere (pur nella innoivata situazione determinatasi con la costituzione del ruolo dei marescialli, dei sergenti e dei volontari di truppa in servizio permanente) la concessione dei sei scatti a soggetti che non abbiano maturato i menzionati requisiti.

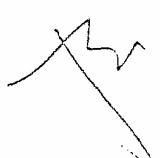
Si condividono, invece, le perplessità evidenziate dalla collaterale Direzione Generale avuto riguardo alla estensione ex art.32 del D.Lgs. n.196 del beneficio in parola ai volontari di truppa in servizio permanente con esclusione, quindi, del ruolo dei sergenti.

La Scrivente ritiene, pertanto, che tornerebbe utile un approfondimento collegiale presso codesto G.U. sulla problematica "de qua".

IL DIRETTORE GENERALE

Dirigente Generale

(Dr. Ulderico D'ALANNO)





Ministero della Difesa

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IV REPARTO - 14^a DIVISIONE
TRATTAMENTO ECONOMICO CONTINUATIVO SOTTUFFICIALI E TRUPPA
Viale dell'Esercito, 186 - 00143 Roma

Prot. n. M_D GMIL IV 14 3 255796

Roma, 28.5.2009
pdc: dott.ssa R.ALBERTI tel .06/517050537

OGGETTO: Benefici ex art.1 c.15 bis del decreto legge 16 Settembre 1987, convertito dalla legge 14 Novembre 197 n.468 , sostituito dall' art.11 della legge 8 Agosto 1990 , 231: richiesta di chiarimenti.

**ALLA Direzione generale delle pensioni
militari e del collocamento al lavoro dei
congedati e della leva
I Reparto**

SEDE

Al fine di dirimere dubbi insorti in discendenza di apposita richiesta di Ufficio Generale del Personale della Marina Militare - Ufficio Trattamento Pensionistico, si chiede di conoscere l'orientamento di Codesta Direzione generale in tema di disposizioni aventi riflessi pensionistici ed in particolare in merito alla attribuzione al personale militare appartenente al ruolo Sergenti dei sei incrementi stipendiali ai sensi art.1 co.15 bis del decreto legge 16 settembre 1987, convertito dalla legge 14 novembre 197 n.468, come sostituito dall' art.11 della legge 8 agosto 1990 , 231

Al riguardo si evidenzia che il beneficio in argomento fino al 31 agosto 1995 veniva attribuito esclusivamente al grado apicale del ruolo unico dei sottufficiali nonché ai sottufficiale di grado inferiore che conseguivano la promozione "alla vigilia", ai sensi della legge 22 luglio 1971 , n.536.

Il decreto legislativo 12 maggio 1995, n.196 interviene successivamente a distinguere i sottufficiali in tre ruoli (marescialli, sergenti e volontari di truppa in s.p.) estendendo espressamente, art.32, il beneficio in parola ai volontari di truppa permanente, con apparente esclusione del ruolo Sergenti.

Si resta in attesa di un cortese urgente riscontro in merito.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dirig. Dott. CLAUDIO DE LUCA)

CLAUDIO DE LUCA